



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bari

Via Volpe, 6
70100 BARI

☎ 080/5559602 -
www.caibari.it



05 ÷ 07 Maggio 2017

Attività escursionistica intersezionale con il CAI di Melfi

IL GIGANTE BUONO DELL'ISOLA D'ISCHIA: IL MONTE EPOMEO

Direttori Escursione: Nunzia Bevilacqua 329/3137594 – Rino Minerva 339/1165799

1. **Raduno:** venerdì 05 Maggio 2017 alle 16,30 a Pozzuoli per traghettare ore 17:30

Avvicinamento in auto:

Napoli: Autostrada A14-A16 - **Tempo di avvicinamento in auto:** circa 3 ore.

Grado difficoltà: come descritto - **Tempo di percorrenza:** circa sette ore

Dislivello complessivo in salita: come descritto

DESCRIZIONE:

Il Monte Epomeo non è considerato un vulcano, ma una struttura vulcano-tettonica generata dalla spinta di una massa magmatica poco profonda, che lo avrebbe fatto risalire di circa 800 metri in un millennio a una media di alcuni centimetri l'anno. In pratica, decine di chilometri cubi di magma emessi da una violentissima eruzione, nota appunto col nome di eruzione del Tufo Verde del Monte Epomeo (ca. 55.000 fa), sarebbero poi stati sollevati successivamente dal progressivo riempimento della stessa camera magmatica che aveva generato il fenomeno.

Quanto al nome, con tutta probabilità deriva dalla traslazione – dal greco, al latino, fino all'italiano – del verbo ἔπειμι [epeimi] che significa letteralmente “sovrastare”. Ed effettivamente con i suoi 789 metri sul livello del mare il Monte Epomeo sovrasta benevolo l'isola Ischia, oltre ad occuparne più di un terzo dell'intera superficie.

Negli ultimi anni poi, un'altra storia, a metà tra esoterismo e letteratura fantasy, ha contribuito a farne meta di curiosi alla ricerca di una fantomatica porta di accesso alla civiltà sotterranea degli Agharti, un popolo evolutissimo che, secondo i sostenitori della teoria della Terra Cava, abiterebbe, da millenni, le viscere della terra.

Agharti o no, vale assolutamente la pena raggiungere la vetta di questo blocco inclinato di tufo verde. Il panorama che si gode dall'alto abbraccia tutti i sei comuni dell'isola d'Ischia, la vicina Procida, la penisola sorrentina, Capri e le isole pontine. Tra l'altro, dalla piazza di Fontana, nella parte alta dell'omonimo comune di Serrara Fontana, il tragitto per raggiungere la cima del Monte Epomeo è molto agevole, fatto per l'ultimo tratto da un'antica mulattiera.



PROGRAMMA ANALITICO 05/05 venerdì

Incontro a Pozzuoli, disbrigo delle formalità di imbarco e partenza in nave-traghetto alla volta di Ischia. Allo sbarco trasferimento in hotel con bus riservati. Sistemazione nelle stanze prenotate cena e pernottamento.

06/05 sabato

PROGRAMMA 1 "I PIZZI BIANCHI"

Prima colazione in hotel e con bus riservato si raggiunge il borgo di Noia. Inizia la discesa attraverso una vecchia mulattiera, si passa su un impervio e scivoloso sentiero e si arriva al cospetto di queste immense guglie di tufo bianchissimo dall'aspetto lunare da togliere il fiato. Uno scenario unico, in continua evoluzione, il suo aspetto, scolpito da secoli di piogge e venti, cambia di continuo. Si prosegue verso Sant'Angelo e trasferimento in hotel con bus riservati. Pranzo in hotel, pomeriggio libero e cena in hotel.

DIFFICOLTA' EE – DURATA 4 ORE –DISLIVELLO IN DISCESA 250 MT. – 5 Km.

EQUIPAGGIAMENTO:

SCARPE DA TREKKING, ABBIGLIAMENTO A STRATI, EVENTUALE IMPERMEABILE, ACQUA.

OPPURE

PROGRAMMA 2 "BOCCA DI TIFEO E BAIJA DELLA PELARA"

Dopo la prima colazione in albergo ci si incammina per raggiungere la bocca di Tifeo. Spettacolare campo fumarolico alle pendice di Monte Corvo. Discendendo si attraversa il centro della contrada di Panza e si discende la Baia della Pelara dove è possibile ammirare la varietà geologica dell'isola incastonata in una rigogliosa vegetazione mediterranea. Rientro in albergo per il pranzo. Pomeriggio libero, suggeriamo di approfittare per un gradevole bagno a Sorgeto dove l'acqua termale che sgorga dalla roccia si va a miscelare con l'acqua di mare creando piscinette naturali in riva al mare. Cena e pernottamento in albergo.

ESCURSIONE: DIFFICOLTA' T - DISLIVELLO 400 IN SALITA E 400 IN DISCESA – DURANTE I SENTIERI NON C'E' POSSIBILITA' DI APPROVVIGIONARSI DI ALIMENTI O BEVANDE TRANNE MENTRE SI ATTRAVERSA LA CONTRADA DI PANZA

07/05 domenica

Prima colazione in hotel e rilascio delle stanze e con bus riservati si raggiunge la contrada di Serrara da dove inizia una delle strade del sentiero dell'Epomeo. Dalla Falanga ai Frassitelli con le case nella pietra ed i vecchi nevai, passando per la Pietra dell'Acqua si raggiunge l'Eremo e discendendo verso Fontana sosta in ristorante per il pranzo tipico Ischitano (coniglio all'Ischitana). Dopo il pranzo trasferimento al porto in tempo utile per la partenza del traghetto per Napoli.

ESCURSIONE: DIFFICOLTA' E – DISLIVELLO 300 IN SALITA E 400 IN DISCESA - DURANTE I SENTIERI NON C'E' POSSIBILITA' DI APPROVVIGIONARSI DI ALIMENTI O BEVANDE

NOTA IMPORTANTE:

Il sabato pomeriggio, durante il tempo libero è possibile andare a visitare i giardini "la Mortella" residenza Ischitana di William Walton che oggi conta più di 400 tipi di piante e fiori diversi.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Per chi volesse, può utilizzare bus da Melfi della sez. CAI locale, lasciando le proprie auto (costo di € 25)

Il pernottamento è previsto ad Ischia in Hotel camera doppia.

Il costo complessivo, comprendente anche passaggi marittimi, trasferimento da porto di Ischia ad hotel, colazione e cena è di € 159,00 a persona per i soci CAI esibendo tessera di iscrizione aggiornata, mentre € 195,00 per i non soci.

Per adesioni contattare entro e non oltre il 28 aprile p.v. ore 16:00

- **Nunzia Bevilacqua tel. 329/3137594 - Rino Minerva tel. 339/1165799**

L'adesione deve essere accompagnata dal versamento del 50% dell'importo suindicato.

I non soci che hanno aderito, devono comunicare le proprie generalità e versare la quota ai fini assicurativi esclusivamente in sede in via Giuseppe Volpe, 6 - entro e non oltre le h. 22:30 VENERDÌ 28 aprile 2017.

Gli organizzatori si riservano di accettare o meno le adesioni all'escursione in relazione alla preparazione fisica e tecnica degli iscritti. Il viaggio avviene con i mezzi propri. Il programma può subire variazioni in funzione delle condizioni meteorologiche.

Attrezzatura di base obbligatoria: zaino, scarponi impermeabili, borraccia, giacca a vento, maglione in pile, mantella per la pioggia, ricambio completo, occhiali da sole, cappello, bastoncini da trekking.

La partecipazione all'escursione presuppone la conoscenza delle caratteristiche tecniche e delle difficoltà del percorso, nonché l'accettazione del regolamento delle escursioni visionabile sul sito www.caibari.it